



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 74 del 30/05/2013

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 20 maggio 2013, n. 121

“Fondazione Centri di Riabilitazione Padre Pio Onlus” con sede in San Giovanni Rotondo al Viale Cappuccini 77 - Accreditamento istituzionale per l'erogazione di prestazioni domiciliari di riabilitazione ex art. 26 L. n. 833/78, ai sensi dell'art. 24, comma 3 L.R. n. 8 del 28 maggio 2004 e dell'art. 9, Regolamento regionale n. 16 del 04/12/2010 e ss.mm.ii., per il Presidio ubicato in Monte Sant'Angelo alla Contrada Calafico s.n.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 09 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Determinazione n. 292 del 20 ottobre 2009 - Atto di assegnazione del personale agli Uffici del Servizio PGS;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1828 del 5/8/2011 - Conferimento incarico ad interim della Direzione del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 6 del 19/01/2012 - Conferimento incarico di Alta Professionalità "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private".

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio 1 Accreditamenti.

In Bari presso la sede del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Alta Professionalità "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

L'art. 3, lettera c), punto 4) della L.R. 28/05/2004 n. 8 e s.m.i. dispone che la Regione, con Determinazione Dirigenziale, provvede al rilascio dei provvedimenti di accreditamento delle strutture sanitarie.

L'art. 9, penultimo capoverso, del regolamento regionale n. 16 del 4/12/2010, modificato dal regolamento regionale n. 20 del 04.08.2011, ha previsto che per le prestazioni domiciliari, le strutture di cui al primo capoverso del medesimo articolo, ossia "i presidi ambulatoriali di recupero e rieducazione funzionale ed i presidi di riabilitazione funzionale dei soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali, pubblici e privati, di cui al comma 1 lett. a) punto 1.2.1 dell'art. 5 della legge regionale n. 8/2004 e s.m.i., provvisoriamente e istituzionalmente accreditati per l'erogazione delle prestazioni riabilitative ex art. 26 legge n. 833/1978 [...]" dovranno presentare istanza al Direttore Generale dell'ASL territorialmente competente autocertificando il possesso degli ulteriori requisiti organizzativi come previsto dallo standard minimo del Regolamento n. 16 sopra citato.

Lo stesso capoverso prevede che il Direttore Generale, "prima dell'eventuale sottoscrizione dell'accordo contrattuale, provvederà all'accertamento di tali ulteriori requisiti organizzativi per il tramite del Dipartimento di Prevenzione, trasmettendo gli esiti della verifica al competente Servizio Accreditamento Programmazione Sanitaria dell'Assessorato alle Politiche della Salute per la ratifica dell'accREDITAMENTO delle attività di cui trattasi".

In esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 7651 del 27/07/1988, il giorno 26/06/1989 è stata stipulata una convenzione, registrata a Bari il 07/07/1989, tra la Regione Puglia e la "Fondazione Centri di Riabilitazione Padre Pio Onlus" (all'epoca "Centro di Riabilitazione Motoria "Padre Pio"), per l'erogazione di prestazioni di riabilitazione, ex art. 26 L. n. 833/78, attraverso i diversi presidi ambulatoriali e residenziali di riabilitazione ivi indicati, nella seguente misura

- n. 500 prestazioni giornaliere ambulatoriali e domiciliari;
- n. 1000 prestazioni giornaliere ambulatoriali a piccolo gruppo;
- n. 65 posti letto per trattamenti ed internato gravi e medi;
- n. 50 posti letto per trattamenti a seminternato.

Con successiva Deliberazione di Giunta Regionale n. 10370 del 28/12/1989 è stata rettificata la suddetta convenzione prevedendo n. 60 prestazioni giornaliere domiciliari in sostituzione dei n. 50 posti letto per trattamenti a seminternato.

Con istanza del 17/05/2012, presentata al Direttore Generale dell'ASL FG e a questo Servizio, il legale rappresentante della "Fondazione Centri di Riabilitazione Padre Pio Onlus" con sede in San Giovanni Rotondo alla via Cappuccini 77, in regime di accreditamento provvisorio, ha chiesto, ai sensi del R.R. n. 20 del 04/08/2011, cumulativamente per tutti i presidi da esso gestiti, "l'accREDITAMENTO per l'erogazione di prestazioni di riabilitazione [domiciliare] corrispondenti a n. 20 moduli operativi" dichiarando ai sensi del D.P.R. 445/2000, di possedere gli ulteriori requisiti organizzativi come previsto dall'art. 9 del R.R.

20/2011 ed allegandovi elenco nominativo del personale da adibire a tale attività.

Con nota prot 72771-12 dell'11/09/2012, il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG ha trasmesso gli esiti delle verifiche del possesso dei requisiti di cui al R.R. n. 16/2010 come modificato dal successivo R.R. n. 20/2011, da parte dei presidi di riabilitazione ex art. 26, tra cui quello riguardante i presidi gestiti dalla suddetta Fondazione, considerandoli in via cumulativa, senza specifica indicazione del personale incardinato a ciascun presidio.

Con nota A00/081/3292/APS1 del 05/10/2012, questo Servizio, in riscontro alla nota del Dipartimento di Prevenzione di codesta ASL prot. 72771-12 dell'1/09/2012 sopra citata, ha rilevato che ai sensi dell'art. 9 del R.R. n. 16/2010 citato, sia il Direttore generale dell'ASL a prendere atto degli esiti suddetti ed a trasmetterli a questo Servizio ai fini dell'accreditamento e non il Direttore del Dipartimento di Prevenzione, invitando il Direttore Generale a prendere atto di detti esiti e trasmetterli, corredando ciascuno, della relativa documentazione che ne ha costituito fondamento, in particolare, l'elenco nominativo del personale adibito - per ogni singolo presidio - all'attività di riabilitazione domiciliare, con indicazione del relativo impegno orario.

Con nota prot. n. 94644-12 del 15/11/2012, il Direttore Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG ha comunicato al Direttore Generale della medesima ASL l'esito degli accertamenti - per il presidio in oggetto - attestando che "il Presidio Ambulatoriale di Recupero e Rieducazione Funzionale (Servizio Domiciliare comuni di Monte Sant'Angelo, Manfredonia, Mattinata, Zapponeta) sito in Monte Sant'Angelo alla Contrada Calafico sn, facente parte della "Fondazione Centri di Riabilitazione Padre Pio - Onlus", con sede in San Giovanni Rotondo al viale Cappuccini 77, è in possesso degli ulteriori requisiti organizzativi previsti dall'art. 9 del Regolamento regionale n. 16/2010 così come modificato dal R. R. n. 20/2011 per l'erogazione di n. 100 prestazioni domiciliari giornaliere di assistenza domiciliare".

Con nota prot. 94649-12 del 15/11/2012, in ottemperanza all'art. 9 sopra citato, il Direttore Generale dell'ASL FG ha a sua volta trasmesso a questo Servizio la predetta nota prot n. 94644-12 del 15/11/2012, con allegato elenco nominativo del personale adibito all'attività di riabilitazione domiciliare con l'indicazione del relativo impegno orario, affinché questo Servizio provvedesse in ordine all'accREDITAMENTO richiesto.

Preso atto della nota prot. 39459-13 del 16/04/2013 con cui il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG ha trasmesso nota di chiarimenti e rettifica del Presidente della Fondazione Centri di Padre Pio Onlus in ordine alla composizione dell'elenco nominativo del personale assegnato alla riabilitazione domiciliare erogata dai presidi di riabilitazione ex art. 26 L. n. 833/78 siti in Monte Sant'Angelo e Ortanova, nella quale è stato precisato per quello di Monte Sant'Angelo che la discordanza riscontrata (972 invece di 974 ore di fisioterapia) è derivata da un mero errore di calcolo nella sommatoria degli impegni orari settimanali dei singoli nominativi previsti nell'elenco.

Con nota prot. 48871-13 del 15/05/2013, il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG, facendo riferimento alla suddetta nota di chiarimenti e rettifica prot. 376/PR/E-13 del 04/03/2013, ha comunicato a questo Servizio che tali ultimi chiarimenti fossero idonei a superare i rilievi mossi in ordine alla composizione dell'elenco nominativo del personale ed ha confermato gli esiti della verifica di cui alla innanzi riferita nota prot n. 94644-12 del 15/11/2012.

Considerato l'obiettivo della riabilitazione domiciliare, che ai sensi dell'articolo 4 citato Regolamento n. 16/2010 è quello: "di permettere il completamento del programma riabilitativo ai pazienti che non possono accedere al trattamento ambulatoriale; di evitare i ricoveri e i trattamenti in regime residenziale e semiresidenziale inappropriati; di fare in modo che il paziente, soprattutto i soggetti fragili, possa rimanere nel proprio ambito familiare, usufruendo ugualmente dell'assistenza di cui ha bisogno".

Considerato altresì che, nel perseguimento di tale obiettivo, ai sensi dell'art. 5 del citato Regolamento n. 16/2010, l'ASL competente definisce mediante accordo contrattuale il volume e le tipologie delle attività riabilitative domiciliari in relazione a quanto stabilito dalle disposizioni regionali.

Precisato che l'accreditamento istituzionale, in quanto mero riconoscimento di status di potenziale erogatore per il Servizio Sanitario Regionale, non comporta alcun vincolo per la ASL interessata ad instaurare alcun rapporto contrattuale di cui all'articolo 8 quinquies del D.Lgs. n. 502/92, se non in conformità alla programmazione sanitaria regionale e nei limiti dei tetti di spesa da questa stabiliti. Per quanto suesposto, si propone di conferire al Presidio Ambulatoriale di Recupero e Rieducazione Funzionale (Servizio Domiciliare comuni di Monte Sant'Angelo, Manfredonia, Mattinata, Zapponeta) sito in Monte Sant'Angelo alla Contrada Calafico sn, facente parte della "Fondazione Centri di Riabilitazione Padre Pio - Onlus", ai sensi dell'art. 9 del Regolamento regionale n. 16/2010 così come modificato dal R.R. n. 20/2011, l'accreditamento istituzionale per l'erogazione di n. 100 prestazioni domiciliari giornaliere di assistenza domiciliare.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 198/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Ufficio Accreditamenti

Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO ACCREDITAMENTI E PROGRAMMAZIONE
SANITARIA DELL' ASSESSORATO ALLE
POLITICHE DELLA SALUTE

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla A.R. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti.

DETERMINA

- Di conferire al Presidio Ambulatoriale di Recupero e Rieducazione Funzionale (Servizio Domiciliare per i comuni di Monte Sant'Angelo, Manfredonia, Mattinata, Zapponeta) sito in Monte Sant'Angelo alla

Contrada Calafico sn, facente parte della “Fondazione Centri di Riabilitazione Padre Pio - Onlus”, con sede in San Giovanni Rotondo al viale Cappuccini 77, ai sensi dell’art. 9 del Regolamento regionale n. 16/2010 così come modificato dal R.R. n. 20/2011, l’accreditamento istituzionale per l’erogazione di n. 100 prestazioni domiciliari giornaliere di assistenza domiciliare.

- Di precisare che l’accreditamento istituzionale, in quanto mero riconoscimento di status di potenziale erogatore per il Servizio Sanitario Regionale, non comporta alcun vincolo per la AS L interessata ad instaurare alcun rapporto contrattuale di cui all’articolo 8 quinquies del D.Lgs. n. 502/92, se non in conformità alla programmazione sanitaria regionale e nei limiti dei tetti di spesa da questa stabiliti.

- Di stabilire che, ai sensi dell’art. 24, commi 3 e 8, e dell’art. 29, co. 2 della L.R. n. 8/2004 s.m.i., questo Servizio provvederà, per il tramite del Dipartimento di Prevenzione di volta in volta incaricato, alla verifica ed alla valutazione sulla persistenza dei requisiti di accreditamento con periodicità triennale ed ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica non programmata.

- Di notificare il presente provvedimento:

- Al Direttore Generale della ASL FG;

- Al Sindaco del Comune di Monte Sant’Angelo (FG);

- Al legale rappresentante della “Fondazione Centri di Riabilitazione Padre Pio - Onlus”, con sede in San Giovanni Rotondo al viale Cappuccini 77.

- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all’Albo del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria/all’Albo Telematico (ove disponibile)

- sarà trasmesso in copia conforme alla Segreteria della Giunta Regionale ed al Servizio Bilancio e Ragioneria;

- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l’albo telematico); - il presente atto, composto di n. 6 facciate, è adottato in originale;

- è redatto in forma integrale.

Il Dirigente del Servizio APS

Silvia Papini
